

Erdisu, prosegue la mobilitazione

Gli universitari incontrano Roberto Molinaro: «No all'accorpamento con Udine»

«Sul "caso Erdisu" non si cede. Non siamo totalmente contrari alla riforma proposta dalla maggioranza - spiega Giampaolo Di Prisco, presidente del Consiglio degli studenti -, ma non possiamo accettare un'ottimizzazione dei costi a scapito dei servizi». Dopo il sit-in di martedì davanti al Consiglio regionale, organizzato dai ragazzi della Casa dello studente per dire no all'accorpamento dei due enti regionali per il diritto allo studio, gli universitari di Trieste hanno chiesto rassicurazioni anche all'assessore Roberto Molinaro.

«Durante la consueta riunione mensile del CoRAF (Coordinamento regionale dell'alta

formazione) - racconta Di Prisco - assieme alla mia vice Elena Guercia e ai rappresentanti degli studenti nel cda Erdisu, Alberto Fileti ed Eleonora Cervesato, abbiamo espresso all'assessore le nostre preoccupazioni e ribadito le motivazioni del nostro sit-in». Consapevoli della criticità della situazione, i rappresentanti degli studenti hanno ribadito «disappunto per non essere stati interpellati» e «preoccupazione per la previsione di un indebolimento politico e decisionale della nostra rappresentanza all'interno della nuova struttura».

«Molinaro - prosegue Di Prisco - ci ha confermato che, allo



La protesta in piazza Oberdan

stato attuale, non è più pensabile avere due Erdisu in regione giustificando la scelta dell'accorpamento. Allo stesso tempo, però - continua - ci ha rassicurato dicendo che il progetto nel dettaglio deve ancora prendere forma e che verranno interpellati tutte le parti interessate, studenti inclusi. L'intento, infatti, è quello di ottimizzare e quindi implementare i servizi». Nonostante le rassicurazioni, però, gli studenti non staranno ad aspettare. «A giorni invieremo una richiesta d'incontro ai capigruppo in Consiglio - racconta Di Prisco -. E, se non verrà accolta, decideremo come proseguire la nostra azione». (vi.at.)

INDICAZIONI ISTAT

Censimento, per la prima volta i rilevatori registreranno anche convivenze e unioni gay



Un rilevatore compila un modulo

Nel prossimo censimento generale, per la prima volta, troveranno ufficialmente spazio anche le convivenze e le unioni tra persone dello stesso sesso. Un risultato interpretato come importante passo avanti dalle associazioni triestine impegnate a difesa dei diritti delle persone omosessuali. Associazioni che, anche al fine di garantire al personale impegnato nelle rilevazioni un'informazione ampia ed esaustiva, hanno chiesto e ottenuto nei giorni scorsi un incontro con l'assessore comunale ai Servizi informatici Emiliano Edera.

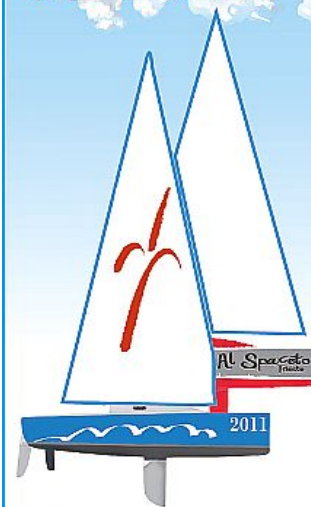
«L'assessore - osservano in una nota i rappresentanti dell'associazione radicale Certi Diritti, Clara Comelli, del circolo Arcobaleno Arcigay- Arcilesbica, Davide Zotti, e della Rete lenford - Avvocatura per i diritti lgbt, Patrizia Fiore - si è dimostrato disponibile e ha assicurato il coinvolgimento delle nostre realtà durante la prima riunione utile in programma con i coordinatori del censimento. Sarà quella l'occasione per informare correttamente il personale (già peraltro formato dal Comune con un corso apposito). Allo stesso tempo - conti-

nuano i rappresentanti delle tre associazioni - il confronto consentirà di sensibilizzare i rilevatori sull'importante possibilità per i cittadini di dichiarare la propria convivenza, compresa appunto quella che interessa persone dello stesso sesso, nel pieno rispetto della privacy e dell'anonimato. È probabile, quindi, che i risultati di questo censimento faranno emergere anche a Trieste l'esistenza di famiglie omogenitoriali e di coppie omosessuali non coniugate che, al momento, in Italia non hanno nessuna legge che le tuteli. L'emersione di questo dato - conclude la nota - potrà essere tradotta dall'amministrazione comunale in politiche antidiscriminatorie e capaci di rendere la città di Trieste realmente inclusiva».

Piazzale di sosta Strada Vicentina (Napoleonica)
località Borgo San Nazario Prosecco - Trieste

VELE in VISTA

DOMENICA 9 OTTOBRE 2011



Nella località più suggestiva di Trieste: chioschi enogastronomici con griglia e buffet. Radiocronaca della 43ª Regata d'Autunno in collaborazione con Radioattività Trieste. Dalle 13 musica dal vivo e divertimento - Area dedicata ai più piccoli con giochi gonfiabili.

Area ONLUS in collaborazione con
Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti
e S.O.G.IT. Trieste

In collaborazione con:



vicinivista@spaceto.it



www.spaceto.it

Central Gold

COMPRA ORO

PAGA AL MASSIMO IN CONTANTI

CORSO ITALIA, 28

PRIMO PIANO - dalle ore 8.30 alle 12.30